

# Garbare, scarnire e rivettare

LA PROFONDA ESPERIENZA E LE TRASVERSALI COMPETENZE MATURATE DA **COMEC** NE FANNO UN QUALIFICATO PARTNER IN GRADO DI PROPORRE MACCHINARI AFFIDABILI E PRECISI PER LA LAVORAZIONE DI SOTTOPIEDI E SUOLE, OLTRE CHE DI CONTRAFFORTI. IMPIANTI COMPLETI REALIZZATI PER SODDISFARE LE PIÙ DIVERSE ESIGENZE

Oramai prossima ai primi quarant'anni di attività, Comec si conferma come punto di riferimento nazionale e internazionale nel settore dell'Industria calzaturiera, potendo proporre un'ampia e diversificata gamma di macchinari affidabili e precisi per la lavorazione di sottopiedi e suole, oltre che di contrafforti, sia in salpa sia in materiale termoplastico. Tecnologie ad alto valore aggiunto sviluppate presso gli stabilimenti di Malo (VI) per soddisfare le più diverse esigenze del mercato, curate nei minimi dettagli dalla fase progettuale a quella esecutiva.

A coordinare le attività è il titolare, Vittorio Rizzi, coadiuvato dal figlio Piero, con il prezioso supporto di un qualificato staff composto da una quindicina di persone. Una vincente sinergia che ha permesso, nel tempo, di mettere a punto una linea di macchinari sempre più completa, evoluta e al passo con l'innovazione tecnologica. «Stiamo parlando di impianti – sottolinea Vittorio Rizzi – altamente performanti e precisi, grazie all'elettronica di bordo che ormai da anni ha completamente sostituito le regola-

zioni manuali, grazie ai motori brushless e ai Plc di controllo che ne facilitano l'uso, grazie a modalità operative che permettono di registrare tutte le necessarie regolazioni in apposite "ricette", richiamabili poi quando necessario».

In questo contesto e specificatamente per la lavorazione del sottopiede, che è uno dei componenti fondamentali e decisivi per la buona riuscita di una scarpa, tra le soluzioni proposte da Comec spiccano le garbatrici semiautomatiche universali mod. SPM/15, le scarnitrici mod. ST/18 e le rivettatrici mod. R/24.

## Garbatura precisa, perfetta e senza grinze

Ideali per garbare ogni tipo di sottopiede in qualsiasi materiale, nelle garbatrici Comec mod. SPM/15 i sottopiedi vengono posizionati all'interno degli stampi tramite due nastri motorizzati da motori brushless, la cui corsa è impostata direttamente dal pannello di controllo in maniera disgiunta. Il corretto posizionamento del sottopiede sul nastro da parte dell'operatore è



**Le garbatrici Comec mod. SPM/15 sono ideali per garbare ogni tipo di sottopiede in qualsiasi materiale**



**L'elevato automatismo elettronico delle scarnitrici Comec mod. ST/18 permette di regolare la macchina in modo rapido e in piena sicurezza**



**Le rivettatrici Comec mod. R/24 rivettano in automatico la lamina in acciaio con la tallonetta a doppio rivetto oppure a un rivetto**

garantito da un fermo laterale e da uno sul tallone, facilmente regolabili operando su volantini con indicatore di posizione. «Il gruppo pressa su cui sono montati entrambi gli stampi – osserva Rizzi – posa su quattro colonne che assicurano la discesa del maschio sulla femmina in modo molto preciso. La pressata è caratterizzata da un particolare movimento dello stampo che consente di bloccare il sottopiede usando gli stampi tradizionali». L'accostamento volvente tra maschio e femmina permette di garbare il sottopiede in maniera progressiva in modo da evitare la formazione di grinze e, nello stesso tempo, ha la funzione di bloccare il sottopiede nella posizione preimpostata senza spostamenti nel momento della pressatura. Ai fini della sicurezza, la garbatrice è provvista di fotocellule a barriera per evitare intrusioni in fase di discesa dello stampo. Per un corretto posizionamento del primo sottopiede, la macchina è in grado di pressarlo e riportarlo nella posizione iniziale per il controllo qualità. Quindi la SPM/15 si adatta bene per le campionature ma, grazie alla corsa di pressatura facilmente regolabile, può incrementare la sua produttività.



**Garbatrice  
semiautomatica  
Comec mod.  
SPM/12**

## Garbare in modo preciso ogni tipo di sottopiede in qualsiasi materiale

La garbatrice semiautomatica Comec mod. SPM/12 è adatta per garbare ogni tipo di sottopiede in qualsiasi materiale ed è nata dalla consolidata affidabilità della versione automatica mod. SP/99. Il ciclo di lavoro è suddiviso in carico manuale e scarico automatico. Gli stampi inclinati rispetto all'operatore facilitano accesso, visibilità, maggiore sicurezza e precisione nella lavorazione. Due fermi mobili laterali e uno fisso sul tallone, tutti regolabili tramite dei volantini con indicatori di posizione, assicurano un posizionamento esatto. I due gruppi pressa destro e sinistro lavorano in modo alternato e ciascuno è montato su due colonne in modo da garantire una precisa discesa del maschio sulla femmina. Inoltre, grazie all'esclusivo movimento dello stampo, il sottopiede viene bloccato in modo progressivo cosicché non si formi alcuna grinza. Controllabile tramite touch screen e regolata per la parte elettrica da Plc, la macchina è equipaggiata di fotocellule a barriera per sicurezza e da pulsantiera a due mani per il comando di pressata. Lo scarico è automatizzato e la macchina è fornita con due nastri di raccolta per i pezzi lavorati.

## Scarnitura automatica, facile e sicura

Le scarnitrici mod. ST/18 sono sviluppate per scarnire completamente in automatico le tallonette in cartone fribrato o altro materiale. Il loro elevato automatismo elettronico permette all'operatore di regolare la macchina in modo rapido e in piena sicurezza, perché tutte le impostazioni principali vengono comunicate mediante touch screen. «La macchina – aggiunge Rizzi – assicura totale autonomia grazie ai suoi sistemi di controllo ed è provvista di un sistema di memorizzazione dati per

la facile archiviazione delle ricette di lavoro e il loro rapido richiamo». Dal punto di vista operativo, da un caricatore verticale ad alimentazione continua la macchina preleva le tallonette e provvede a una perfetta scarnitura, per poi contarle e depositarle su un nastro di raccolta. La scarnitura avviene mediante rulli matrici opportunamente lavorati che si applicano in modo semplice tramite dispositivo a espansione. «La stessa matrice – conferma lo stesso Rizzi – può essere usata per scarnire tallonette



**Vittorio Rizzi, titolare alla guida della Comec di Malo**

di vari spessori da 18/10 a 30/10. Il caricatore verticale è solidale con lo spintore a catena in ciclo continuo; ciò consente di facilitare le regolazioni d'ingresso del materiale. I dati saranno memorizzati e archiviati con il nome dell'articolo lavorato e rimarranno così disponibili per le future lavorazioni». Silenziosità, sicurezza, risparmio energetico, minore uso di matrici e maggiore produttività sono ulteriori punti di forza di queste scarnitrici.

## Rivettare in automatico, dal carico allo scarico della tallonetta

Oltre a garbatrici e scarnitrici, per la produzione di sottopiedi l'azienda Comec vanta a catalogo anche le rivettatrici mod. R/24, progettate e realizzate per rivettare in modo preciso, affidabile e in automatico la lamina in acciaio con la tallonetta a doppio rivetto o a un rivetto. «La macchina – spiega e conclude Rizzi – si presenta semplice nelle sue parti e molto accessibile al controllo da parte dell'operatore. La prima parte è formata da un caricatore orizzontale con prelievo a ventose; la seconda è costituita da una ventosa e da un motore brushless che provvede a prelevare e posizionare la tallonetta sotto le due rivettatrici». Tale sistema è programmabile e memorizzabile. Il magazzino lamine è formato da un sistema a tavola rotante che permette il carico continuo in modo semplice e veloce. Lo scarico della tallonetta accoppiata con la lamina può avvenire in due posizioni: con lamina su parte superiore, adatto a un incollaggio a spruzzo, oppure con lamina sulla parte inferiore, adatto per l'incollaggio a rullo.